

## REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

# DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

\_\_\_\_\_

Assunto il 10/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1847

\_\_\_\_\_\_

## **DECRETO DIRIGENZIALE**

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 16454 DEL 10/11/2025

**Oggetto:** Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale volturati con Decreto n. 15555 del 30/10/2023 - Progetto "Impianto Fotovoltaico denominato "Timpone" e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)" - Titolare: Timpone S.r.l. – Proroga di 12 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003) fino al 10/01/2027, ai sensi dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, come per ultimo modificato dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 2012 e legge di conversione 21 febbraio 2025 n. 15.

## Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

#### VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigete con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024 recante "D.G.R. 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15904 del 13/11/2024 recante "D.G.R. N. 572/2024. conferimento dell'incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" al Dott. Giovanni Aramini";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027";

## **VISTI ALTRESÌ:**

- la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", la cui disciplina trova applicazione nel presente procedimento amministrativo per espresso richiamo normativo e per connessione funzionale con il rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del medesimo decreto;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 27-bis, disciplinante il provvedimento autorizzatorio unico regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.L. 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144";
- il D.L. 1 marzo 2022, n. 17 coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatto dal Gruppo di lavoro coordinato dal Ministero dell'Ambiente con CREA, ENEA, GSE e RSE, pubblicato il 27/06/2022;

- il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21/04/2023;
- l'art. 10-septies (misure a sostegno dell'edilizia privata) del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, coordinato con la legge di conversione 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- l'art. 10 comma 11-decies del D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, coordinato con legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- l'art. 7 comma 2 del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 e legge di conversione 21 febbraio 2025 n. 15, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;

#### PREMESSO CHE:

- con i Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023, questa Autorità Competente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto denominato "Timpone e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)";
- i suddetti provvedimenti ricomprendono, tra gli altri titoli abilitativi, l'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dellart. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, dal competente Settore "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili" del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Calabria (prot. n. 143442 del 23/03/2022 e prot. n. 477888 del 28/10/2022), avente valore di titolo abilitativo per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e recante termini di inizio e conclusione dei lavori:
- con Decreto n. 15555 del 30/10/2023 di questo Dipartimento, il PAUR è stato volturato in favore della Società URBA-I 130114 S.r.I i;
- con successivo Decreto n. 1132 del 05/02/2024, emesso da questo Dipartimento in applicazione dell'art. 10-sempties del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, come modificato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (conv. in legge 24 febbraio 2023 n. 14), è stata concessa alla società URBA-I 130114 S.r.l. una proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori, fino al 10/01/2026;
- tale proroga è stata assentita previo nulla osta del Dipartimento regionale Sviluppo Economico Settore "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili", espresso con nota recante prot. n. 32109 del 17/01/2024, nell'ambito della consultazione attivata da questo Settore con nota prot. n. 26187 del 15/01/2024;
- la società URBA-I 130114 S.r.l. ha successivamente assunto la denominazione Timpone S.r.l., con contestuale acquisizione delle quote sociali da parte della società Sud Rienergy Soc. Agricola S.r.l.;
- per effetto di tale operazione, la titolarità dei provvedimenti inerenti al PAUR è stata formalmente ricondotta alla società Timpone S.r.l. come comunicato da questo Dipartimento nota prot. n. 26781 del 15/01/2025;
- la società Timpone S.r.I. con nota trasmessa a mezzo p.e.c. del 15/10/2025, acquisita al prot. n. 777489 del 17/10/2025 di questo Dipartimento, ha chiesto una ulteriore proroga di 12 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto in argomento, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, modificato dall'art. 10 comma 11-decies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (conv. legge 24 febbraio 2023 n. 14), nonché ulteriormente modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 27 dicembre 2024 n. 202 (conv. legge 21 febbraio 2025 n. 15);

## **DATO ATTO CHE:**

- la precedente formulazione dell'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, già applicata con il precedente Decreto di proroga n. 1332 del 05/02/2024, prevedeva una proroga di 24 mesi dei termini di inizio e ultimazione dei lavori applicabile anche ai titoli edilizi e ambientali;
- la versione attualmente vigente del citato art. 10-septies, come modificata dall'art. 7 comma 2 del D.L. 202/2024 (conv. legge 21 febbraio 2025 n. 15), eleva tale proroga a 36 mesi per i titoli e autorizzazioni ambientali comunque denominate rilasciate fino al 31 dicembre 2024;

- il sub-procedimento in oggetto rientra nell'ambito del PAUR assegnato al responsabile di procedimento con nota del Dirigente del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" di questo Dipartimento e recante prot. n. 339302 del 08/07/2021;
- il citato art. 10-septies nella sua formulazione vigente, dispone testualmente che <</li>
   considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di trentasei mesi:
  - a) i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al **31 dicembre 2024**, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché' con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai termini relativi alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. Le medesime disposizioni si applicano anche ai permessi di costruire e alle SCIA per i quali l'amministrazione competente abbia accordato una proroga ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, o ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e dell'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
  - b) il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché' i termini concernenti i relativi piani attuativi e qualunque altro atto ad essi propedeutico, formatisi fino al 31 dicembre 2024, purché' non siano in contrasto con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini relativi alle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o agli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché' ai relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'articolo 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e della proroga di cui all'articolo 10, comma 4-bis, del citato decreto-legge n. 76 del 2020>>.

### **CONSIDERATO CHE:**

- la concessione della proroga di ulteriori 12 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto in oggetto, autorizzato con provvedimento di PAUR, è subordinata, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21 e ss.mm.ii., alla verifica su eventuale contrasto dei titoli abilitativi con nuovi strumenti urbanistici approvati, nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- tale verifica è stata attivata da questo Dipartimento con nota prot. n. 782122 del 20/10/2025 rivolta alle Amministrazioni interessate con invito a dare riscontro entro e non oltre 15 giorni dalla medesima istanza;
- entro il 04/11/2025 è stata acquisita la nota prot. n. 822127 del 30/10/2025 del Settore "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana" di questo Dipartimento, mediante la quale è stato riportato che la competenza in ordine alla verifica di eventuali contrasti dei titoli abilitativi con nuovi strumenti urbanistici approvati spetta al Comune di Corigliano-Rossano, in quanto ente titolare delle funzioni di governo del territorio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/2002, rinviando ogni determinazione di merito al Comune territorialmente competente;
- entro la suddetta data è stato acquisito, altresì, il nulla osta alla concessione della proroga in oggetto rilasciato dalla Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Settore "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive", recante prot. n. 831466 del

03/11/2025, subordinatamente alla presentazione, da parte del Proponente, della dimostrazione dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori, entro il termine di 10 giorni dal rilascio del nulla osta, per il previsto importo pari allo 0,01%;

- il Proponente in data 06/11/2025 ha trasmesso, a mezzo pec, la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;

## **RITENUTO NECESSARIO:**

- procedere, in assenza di ulteriori comunicazioni da parte delle Amministrazioni interpellate, con la concessione, in favore di Timpone S.r.l., della proroga di ulteriori 12 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03) recante prot. n. 143442 del 23/03/2022 e prot. n. 477888 del 28/10/2022, confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di cui ai Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023, volturati con Decreto n. 15555 del 30/10/2023;
- precisare che con il presente provvedimento non comporta modifica né estensione della durata della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

**DICHIARATA** l'assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

## **ATTESTATO:**

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di concedere, in favore della società Timpone S.r.I., la proroga di ulteriori 12 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03) rilasciata dal competente Settore "Settore Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, Attività Estrattive" del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Calabria e recante prot. n. 143442 del 23/03/2022 e prot. n. 477888 del 28/10/2022, confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di cui ai Decreti n. 12298 del 12/10/2022 e n. 3333 del 10/03/2023, volturati in favore della medesima società con Decreto n. 15555 del 30/10/2023, per la costruzione ed esercizio del progetto di "Impianto Fotovoltaico denominato "Timpone" e relative opere elettriche per la connessione in loc. Favella della Corte Fraz. Cantinella del Comune di Corigliano Rossano (CS)";
- 2) **Di dare atto** che con il presente provvedimento non incide sulla durata della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) rilasciata nell'ambito del medesimo procedimento;
- 3) **Di notificare** il presente provvedimento alla società Timpone S.r.l. ed alle Amministrazioni coinvolte;
- 4) **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 5) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **Luigi Gugliuzzi** (con firma digitale)

> Sottoscritta dal Dirigente Giovanni Aramini (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)